

Relazione al Bilancio consuntivo 2012

Illustri Consiglieri,

Il progetto di Bilancio consuntivo approvato dalla Giunta nella seduta del 4 luglio 2013, che sottoponiamo alla vostra approvazione, è basato sui principi di contabilità pubblica, con il dettaglio di voci impostato a inizio periodo e tende, nella sua struttura di fondo, a dare evidenza alle diverse aree nelle quali si esplica l'attività istituzionale dell'UCEI. Le regole di formazione e approvazione del bilancio UCEI sono dettate negli articoli 39,43, 46 e 52 dello Statuto.

Il prospetto di bilancio, che riporta innovativamente anche i dati comparabili del 2011, basato come anzidetto sul sistema di contabilità pubblica, evidenzia per le entrate le somme accertate, e separatamente quelle già incassate, e per le uscite, le somme impegnate e quelle effettivamente pagate. Come a voi noto nel corso del 2013 è stato avviato un progetto di armonizzazione dei sistemi gestionali e modelli di rendicontazione delle Comunità e dell'UCEI stessa, con l'introduzione di un modello di bilancio di tipo civilistico, opportunamente adattato alla rendicontazione di enti non profit, quali sono l'UCEI e le Comunità. Il consuntivo 2012 corredato di ulteriori informazioni e allegati, rappresenta in questo senso una fase di transizione e nel considerarne i limiti informativi o la complessità vi invito a tenere presente questo elemento di transitorietà.

La relazione al presente bilancio oltre ad illustrare l'andamento della gestione finanziaria relativamente alle entrate e alle uscite, così come rappresentate negli schemi del bilancio, intende in maniera innovativa introdurre nell'analisi ulteriori elementi e approfondimenti quali-quantitativi che consentiranno di integrare l'analisi finanziaria con una più articolata descrizione della struttura organizzativa dell'ente, dei valori che in esso sono promossi, e quindi dei valori di tipo sociale che le scelte di gestione hanno prodotto. S'intende quindi condividere un primo, embrionale, bilancio sociale, o più propriamente bilancio di missione, che rappresenti uno strumento di comunicazione dell'identità dell'ente e contemporaneamente fornisca un supporto informativo utile a un più efficace processo decisionale e valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Tale analisi parte da una riclassificazione delle entrate e delle uscite in ragione, rispettivamente, della fonte e della destinazione finale delle stesse abbinata a un insieme di coefficienti e dati qualitativi.

Chiaramente il presupposto per un'efficace e più sofisticata rappresentazione è quello di una preliminare definizione degli obiettivi che s'intendono raggiungere. Gli obiettivi a loro volta possono essere definiti all'interno di una strategia, come insieme di valori collettivamente condivisi oppure come target con specificazione numerica. Non vi è dubbio che la valutazione in merito all'effettiva realizzazione di desiderati effetti sociali presenta un margine d'interpretazione e di soggettività, legato alla diretta esperienza o diversità di percezione dell'utente-valutatore.

Inoltre, ad aggiungere complessità alla valutazione vi è la presenza di externalità connessa alle diverse azioni o attività, che oltre a generare una uscita direttamente quantificabile, può generare a sua volta

un'entrata maturata da processi decisionali stratificati nel tempo e in maniera diffusa, che seppur non direttamente misurabili, spiegano ragionevolmente una certa relazione incrementale.

Lo scenario economico finanziario che si dispiega è preoccupante e richiede una profonda riflessione sulle azioni da intraprendere nel breve e nel medio periodo, e sul ruolo che l'Unione è chiamata a svolgere.

La misurazione dei costi e dei benefici in una struttura come quella dell'Unione, assegnataria di un ruolo di rappresentanza, di coordinamento e oggi di sostegno per l'ebraismo italiano e le sue Comunità, deve tendere alla considerazione del valore sociale e globale delle singole iniziative e del loro insieme. E' un invito a una lettura che necessariamente parte dai dati di tipo finanziario, per giungere a un'analisi di tipo qualitativo, che coglie il valore sociale attualizzato dei benefici futuri.

Chiaramente la crisi economico-finanziaria che travolge l'Europa e l'Italia in particolare, abbinata a crescenti e preoccupanti fenomeni d'intolleranza, razzismo e antisemitismo, e alla non facile descrivibilità del rapporto tra iscritti e le loro Comunità di riferimento, andranno a incidere sulle entrate dell'ente, sulle priorità sociali e sulla sostenibilità dei modelli gestionali che oggi caratterizzano le 21 Comunità. Dovendo in chiave prospettica tenere presente questi elementi si è, appunto, voluta fornire una rappresentazione che consenta una più agevole lettura dei dati relativi all'anno di riferimento 2012.

In quest'ottica si evidenzia che i soggetti interessati alla condivisione dell'informativa di bilancio non sono solo amministratori- consiglieri, chiamati all'approvazione formale del bilancio, o il collegio che ne effettua la revisione, ma un insieme di soggetti e collettività che saranno di seguito articolati, ciascuno per il proprio ruolo, interessato a conoscere la realtà concreta nella quale si manifestano i fatti di gestione.

Più precisamente i soggetti interessati a conoscere le azioni e le scelte allocative di fondi UCEI sono, con vario grado e ragioni i seguenti:

- Finanziatori (Comunità, 8x000, donatori, rai etc..) che operano scelte e accordano preferenze all'ebraismo
- Destinatari e beneficiari, diretti e indiretti, delle azioni e progetti (Iscritti alle Comunità, le Comunità, la collettività)
- Operatori interni (Dipendenti, amministratori, volontari) che partecipano con il loro quotidiano operato le scelte operate, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi fissati,
- Fornitori e istituti di credito
- Collettività riferimento (esponenti politici, opinion leaders, autorità e istituzioni, Comunità corrispondenti, centri ricerca, etc.)

Nella gestione delle attività e dei servizi, l'ente UCEI mira non solo alla concreta e diretta realizzazione degli obiettivi operativi, ma coltiva e realizza ulteriori valori, ovvero esternalizzazioni e utilità sociali che vanno al di là del valore dei fattori produttivi utilizzati.

Così l'UCEI mira a fare acquisire ai collaboratori una professionalità, attraverso esperienze formative e di tirocinio sul campo, il volontariato, il coinvolgimento dei giovani nelle diverse attività istituzionali come ad esempio nelle commissioni, la messa a disposizione di competenze professionali da parte dei Consiglieri, Rabbini, scrittori, saggisti, professionisti, e la donazione di opere e supporto soprattutto di tipo intellettuale-professionale.

Nell'insieme, riscontro nell'operatività quotidiana della struttura un'elevata attenzione al rispetto delle procedure approntate, regole di buone prassi di amministrazione e verifica della legalità.

In considerazione delle specifiche normative per il settore enti non profit e delle riforme intervenute nel mercato del lavoro e dei più stringenti vincoli legali, è stato avviato un riesame di tutte le posizioni precarie e dei contratti in essere ed in uso al fine di verificarne la rispondenza alle nuove disposizioni della riforma Fornero.

Il 2012 è stato l'anno che ha segnato il passaggio storico a un nuovo modello di *governance* di cui l'UCEI si è dotata con la riforma del proprio statuto varata a gennaio 2012, con nuovi organi di governo nominati a seguito delle elezioni tenute il 10 giugno 2012, un nuovo collegio sindacale, un nuovo collegio dei probiviri, e dunque, una nuova pianificazione istituzionale. Tale transizione necessariamente trova il suo riflesso anche nei risultati del bilancio che chiude questo importante anno, e che fondamentalmente esprime una gestione di fine mandato della precedente consiliatura e giunta, abbinata a una gestione dell'eredità istituzionale, da parte del nuovo consiglio e della nuova Giunta, che di fatto solo nell'ultimo quadrimestre ha dato avvio alla nuova pianificazione.

Il nuovo Consiglio, composto da 52 consiglieri, di cui tre compongono la consulta rabbinica, si è dotato come da previsione statutaria, si è strutturato, per l'esplicazione del proprio mandato, in commissioni. Queste sono formate da consiglieri e rappresentano il polmone progettuale dell'attività consiliare. Sono state costituite dieci commissioni, la cui operatività è sorretta dalle linee guida approvate dal Consiglio nella seduta del 28 ottobre 2012. Le commissioni sono state definite considerando le priorità strategiche e gli ambiti di operatività istituzionali e sono le seguenti:

- ▶ Antisemitismo
- ▶ Cultura e rapporti con minoranze
- ▶ Scuola, formazione e giovani
- ▶ Bilancio e ottopermille
- ▶ Supporto alle Comunità
- ▶ Culto
- ▶ Affari sociali
- ▶ Alya e Israele
- ▶ Statuto e affari legali
- ▶ Beni culturali

In chiusura del 2012 e in vista di una più complessa attività di amministrazione, correlata anche al più ampio dimensionamento del Consiglio, è stato introdotto un nuovo regolamento per i rimborsi delle spese delle cariche elettive e del personale dipendente nonché il regolamento per i beni informatici nel quale sono precisate modalità di autorizzazione della spesa per l'acquisto di beni informatici e il relativo inventario, al fine di salvaguardare il patrimonio dell'ente.

Per quanto riguarda più specificatamente il bilancio, ed anche in vista della transizione a un nuovo sistema di rendicontazione, è stata, come già in passato fatta, ulteriormente rivista la presenza di residui, sia attivi sia passivi, eliminando per quanto possibile dall'elenco dei residui attivi crediti che non potranno essere più riscossi e verificando il titolo e il presupposto giuridico di ciascun residuo. Parimenti per le uscite sono stati stralciati quelli per i quali è stata verificata la rettifica di valori (vedi allegati).

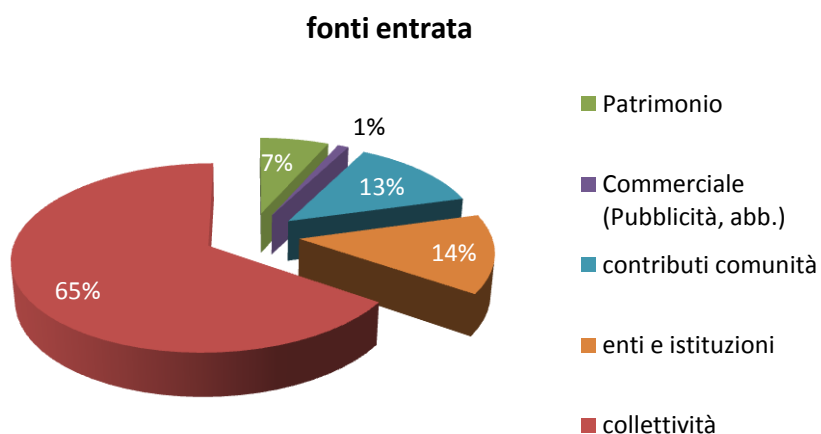
Prospetto sintetico dei dati tabellari

Totale entrate accertate 6.319.409 € (di cui € 67.875 dell'avanzo 2011 riportato sul 2012)
Totale uscite impegnate 6.284.859 €
Avanzo del periodo 34.550 €

Cap 1. Le entrate dell'ente

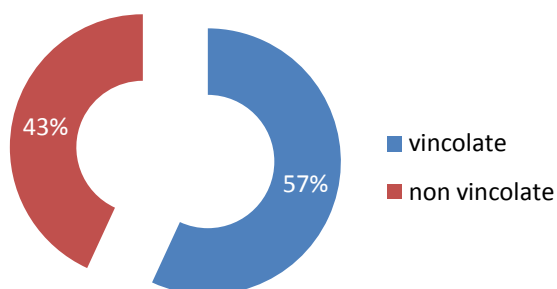
Le entrate dell'Unione sono prevalentemente quelle derivanti dai trasferimenti erariali dell'ottopermille, dai contributi delle Comunità, dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e dai trasferimenti dei fondi della Claims Conference, la più rilevante tra gli enti e istituzioni esterne all'UCEI e alle Comunità.

Le entrate complessivamente gestite dall'ente nel periodo 2012 sono pari a **6.634.088 €** composte di **6.319.409 €** per entrate dirette e **314.679 €** per fondi Claims girati interamente alle Comunità che rappresentano partite di giro.



Patrimonio	438.316 €
Commerciale (Pubblicità, abb.)	70.000 €
contributi Comunità	851.957 €
enti e istituzioni	907.264 €
collettività	4.300.000 €

Con riferimento alla natura delle entrate si evidenzia il seguente riparto (principali importi):



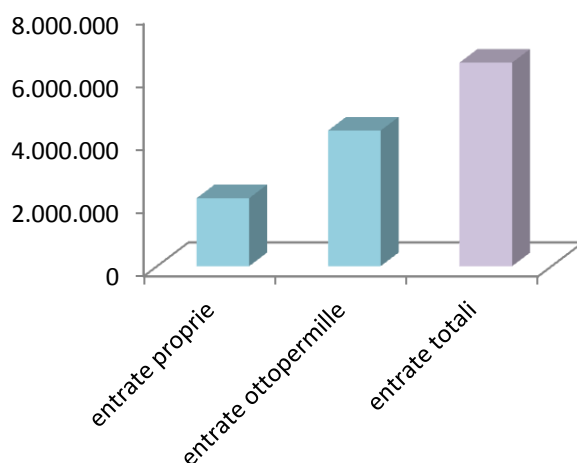
Vincolate (entrate principali)

<i>rendite immobiliari</i>	66.463
<i>rendite su titoli</i>	51
<i>ottopermille alle Comunità</i>	2.330.069
<i>ottopermille agli enti</i>	194.172
<i>ottopermille progetti strategici</i>	420.703
<i>contributo centro bibliografico</i>	16.400
<i>assistenza sociale</i>	20.000
<i>Claims (p.giro)</i>	314.678
<i>istruzione rabbinica</i>	41.477
<i>sorgente di vita</i>	196.020
	3.600.033

Non vincolate (entrate principali)

<i>rendite immobiliari</i>	369.733
<i>rendite mobiliari</i>	2.068
<i>ottopermille UCEI (compresa prededuzione)</i>	1.387.413
<i>contributi Comunità</i>	851.957
<i>Iscrizioni corso di laurea</i>	15.820
<i>contributi da enti e privati</i>	33.641
<i>pubblicità</i>	68.675
	2.729.307

Le **entrate da finanziatori a carattere diffuso, da ottopermille**, rappresentano circa 2/3 delle entrate complessive dell'ente.



1.1 I contributi comunitari

I contributi delle Comunità ammontano complessivamente a **€ 851.957** rispetto all'importo pari a 798.462 del 2011 (+6,6%)

La determinazione del contributo è il risultato di un algoritmo che tiene oggi in considerazione il numero degli iscritti, il patrimonio immobiliare e le spese d'investimento per il recupero dello stesso, nonché detrazioni dalla "base imponibile" per deficit da gestione scuole e case di riposo. Dobbiamo oggi riflettere sulla significatività di ciascuna di queste determinanti e saper cogliere criticamente i segnali di flessione che si registrano a livello di singole Comunità, e quindi a livello aggregato, per quanto riguarda il numero degli iscritti, la loro capacità contributiva, i rendimenti degli immobili e valutarne l'impatto sia in termini

finanziari che operativi sul bilancio UCEI. Va osservato che la determinazione del contributo sulla base della certificazione dei dati da parte dei revisori delle singole Comunità, non si basa per tutte le Comunità su dati anagrafici e di bilancio aggiornati all'ultimo anno di riferimento e risultano complessivamente altamente disomogenei. Con l'introduzione del nuovo sistema gestionale e l'armonizzazione dei sistemi di rilevazione contabile si prevede una più equa determinazione, e più agevole verificabilità, dei contributi dovuti dalle diverse Comunità. La Commissione bilancio e ottoper mille dell'UCEI sta esaminando la scheda e le possibili variazioni alla stessa. In questa fase si prevede un aggiustamento al calcolo delle spese detraibili per gli immobili, considerando anche le spese sostenute per immobili di culto, sulla base di un periodo di ammortamento, così come l'inclusione dei costi relativi agli oneri finanziari per eventuali mutui contratti in relazione alla gestione immobiliare.

Le caratteristiche socio demografiche delle Comunità, così come il patrimonio culturale-religioso e immobiliare si presentano oggi come variabili più reattive ai cambiamenti nel contesto economico e culturale del nostro Paese. L'Unione con l'incarico di ente esponenziale che rappresenta le ventuno Comunità presenti sul territorio nazionale, segue con attenzione le evoluzioni, i rischi e le criticità che caratterizzano la vita ebraica dei singoli e delle istituzioni stesse.

Si riportano sinteticamente alcuni dati statistici che nel loro insieme rendono il quadro "consolidato" e l'ambiente Comunitario all'interno del quale e verso il quale si collocano le politiche e le iniziative dell'Unione.

Comunità	Numero iscritti	Numero giovani 3-18
Ancona	147	8
Bologna	175	34
Casale	72	16
Ferrara	65	2
Firenze	906	113
Genova	341	35
Livorno	560	13
Mantova	76	6
Merano	39	4
Milano	6.004	785
Modena	72	6
Napoli	214	20
Padova	177	18
Parma	22	0
Pisa	148	10
Roma	13.157	2.120
Torino	860	79
Trieste	536	71
Venezia	449	40
Vercelli	48	3
Verona	101	14
TOTALE	24.169	3.397

Beni e luoghi di culto	
Sinagoghe in uso	27
Sinagoghe fuori uso	35
Cimiteri	97
Musei	12
Mikvé	16

1.2 Le rendite

Gli introiti derivanti da rendite immobiliari ammontano a **€ 436.196**. La gestione del patrimonio immobiliare dell'Unione richiede risorse dedicate e l'andamento complessivo delle stesse va opportunamente valutato sia per quanto concerne la sempre più elevata incidenza dei costi di manutenzione e di tassazione, sia per quanto riguarda la sostenibilità di questo segmento considerata la grave crisi del settore immobiliare. Complessivamente il rischio di mancati introiti e quindi crescente divario tra somme registrate per competenza e le somme realmente incassate, e quindi di effettive liquidità finanziarie, è da considerarsi estremamente rilevante e al quale fare fronte con l'apposito fondo rischi che ha una consistenza pari a 90.000 €.

1.3 Il gettito ottopermille - dati e assunti del bilancio 2012 – dati successivi alla chiusura

Lo Statuto, nella nuova formulazione dell'articolo 43 prevede come iter per l'approvazione del bilancio l'approvazione del progetto da parte della Giunta, la predisposizione della relazione dei revisori, che e l'approvazione da parte del Consiglio entro la scadenza al 30 giugno successivo all'anno di riferimento. Alla data di chiusura del presente bilancio, ossia al 31.12.2012, così come alla data di esame del progetto di bilancio in giunta il 9 giugno 2013, e considerata la scadenza statutaria del 30 giugno 2013 per l'approvazione, il dato definitivo di riparto del gettito IRPEF è quello inserito nel bilancio preventivo, in quanto miglior stima del dato di bilancio, e corrispondente ad un importo pari a **4.300.000 €**. Questo importo è quindi assunto come base per il riparto 2012 dei fondi tra UCEI-Comunità-Enti, e all'interno dell'UCEI nei diversi dipartimenti.

Il dato **consuntivo del 2011** era di 4.723.175 €, superiore di 0,4 milioni rispetto al preventivato 4.3 milioni.

Successivamente alla chiusura del periodo e al 30.6.2013, alla data di completamento della presente relazione, per la presentazione al Consiglio che oggi si riunisce, risulta pervenuto l'accredito del gettito ottopermille per un importo complessivamente pari a **5.268.636 €**. Il coefficiente di preferenze accordate all'UCEI è passato dal **0,38 a 0,43**. La raccolta è stata dunque di **545.461 € in più** rispetto all'anno precedente e di quasi 1 mln € in più rispetto al dato del preventivo. Non vi è dubbio che questo è un risultato eccellente che da riscontro alle iniziative delle Comunità territoriali, dell'UCEI e di tanti singoli che si sono adoperati per favorire questa maggiore raccolta. Tale dato ci deve assolutamente fare riflettere e orientare le nostre valutazioni sull'operato degli organi dell'UCEI e della struttura, e altrettanto per le singole Comunità ciascuna per il proprio territorio. Ad oggi non sono ancora noti i dati della ripartizione territoriale che fornirà ulteriori spunti per le politiche sia nazionali che territoriali.

L'importo eccedente il valore inserito in bilancio pari a **968.636 €** concorre a formare una **sopravvenienza attiva per il 2013**.

Il Consiglio, con apposita decisione, separata da quella relativa all'approvazione del bilancio consuntivo 2012, potrà valutare ipotesi di ripartito di questa sopravvenienza. Una proposta che qui si avanza è di procedere al riparto della quota del 60% di spettanza alle Comunità, pari a 581.182 € e di allocare la parte di spettanza UCEI ed enti, pari a 387.454 €, come fondo da utilizzare, anche nel 2013 stesso, per fare fronte alle situazioni di maggiore urgenza e necessità, da considerare in modo ponderato e cauto. Si propone tra l'altro di destinare una quota (5%) di tale fondo ad una ricerca mirata sull'origine e le ragioni di tale importante incremento. Chiaramente è percorribile anche l'ipotesi mediana di procedere ad un riparto parti a 4.7 mln, parimenti a quanto erogato l'anno precedente.

A pagina 12 sono riportati i dati per la ripartizione alle Comunità nelle diverse ipotesi.

Cap. 2 Le uscite dell'ente

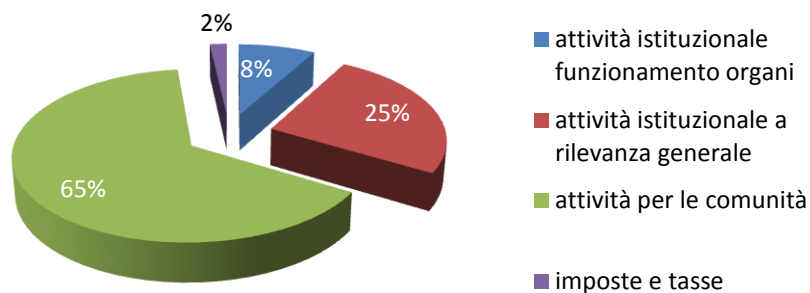
Le uscite dell'UCEI sono rappresentate da uscite per **attività istituzionale svolta dai diversi dipartimenti**, per il **mantenimento degli organi istituzionali**, dai **trasferimenti e attività per le Comunità e agli enti**. Come già esaminato nella parte dedicata alle entrate, l'UCEI oltre a svolgere le funzioni proprie di ente esponenziale e di rappresentanza dell'ebraismo italiano, agisce altresì quale ente di erogazione, ridistribuendo la maggior parte dei fondi raccolti a Comunità ed enti.

2.1 Le attività svolte dall'UCEI

Con riferimento alla quota che ammonta complessivamente al **35% (25% UCEI+10% progetti strategici)** le uscite dell'ente possono essere ulteriormente riclassificate in relazione alla destinazione delle stesse (v. allegato uscite riclassificate). Possiamo così distinguere:

- ▶ Attività istituzionali – per il funzionamento degli organi dell'ente e attività strettamente istituzionale
- ▶ Attività istituzionale a rilevanza generale – rientrano in questa le attività della memoria, giornata europea della cultura ebraica, attività editoriale, collegio rabbinico e corso di laurea.
- ▶ Attività a favore delle Comunità – comprendono i servizi che dall'UCEI sono svolti nelle Comunità, come le attività per giovani, formative, di culto, supporto alla rendicontazione.

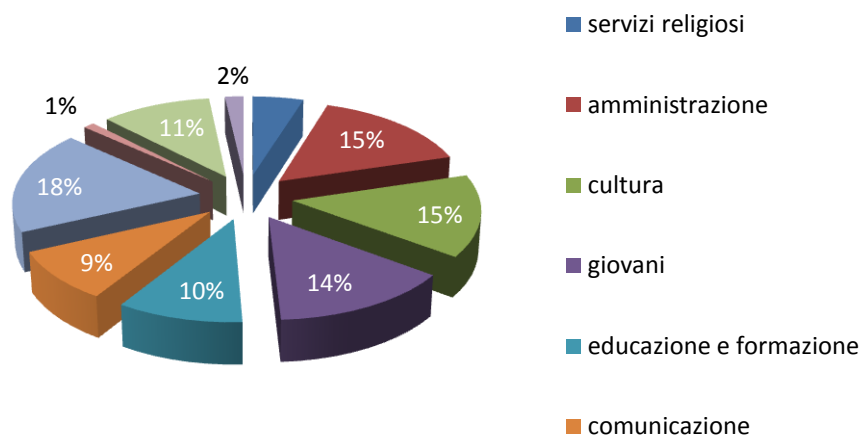
destinazione delle allocazioni



Uscite	
attività istituzionale e funzionamento organi	537.150 €
attività istituzionale a rilevanza generale	1.729.725 €
attività per le Comunità	4.213.383 €
imposte e tasse	119.280 €

Attività per le Comunità	4.213.383 €
trasferimento diretto fondi	2.330.069 €
attività svolte per le Comunità	1.883.314 €
<i>servizi religiosi</i>	91.000 €
<i>amministrazione</i>	299.365 €
<i>Cultura</i>	273.821 €
<i>giovani</i>	264.166 €
<i>educazione e formazione</i>	182.217 €
<i>comunicazione</i>	169.466 €
<i>assistenza sociale e claims</i>	334.679 €
<i>lotta razzismo</i>	20.556 €
<i>progetti culturali enti ebraici</i>	194.172 €
<i>armonizzazione sistemi gestionali</i>	33.300 €
<i>(*sono specificati importi principali)</i>	

servizi ucei alle comunità



Questa rappresentazione tende ad evidenziare la quota di attività allocate da UCEI a favore delle Comunità. Oggi l'erogazione di tali servizi è pensata in ottica di sussidiarietà verticale e di realizzazione di economie di scala, nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali. La spesa corrente per i servizi alla quale si aggiunge l'apporto di volontari ed esperti intende beneficiare le singole Comunità e soprattutto le Comunità di medie-piccole e di micro dimensioni. Quanto le singole Comunità ne traggono effettivamente benefici, come valutano il valore di questi servizi, e quanto in più, in meno o diversa deve essere la compagine dei servizi strutturati internamente questa è la vera domanda che qui ci si pone e che intendiamo estendere a chi ne è destinatario diretto o indiretto.

2.2 Tassazione IMU e IRES

La tassazione del reddito proveniente dalla gestione degli immobili e altri introiti a carattere commerciale è calcolata con abbattimento dell'aliquota IRES del 50%.

L'IMU per gli immobili a reddito è interamente assolta sulla base dei coefficienti rivalutati nel 2012 mentre risulta esente la sede istituzionale.

2.3 Riparto ottopermille

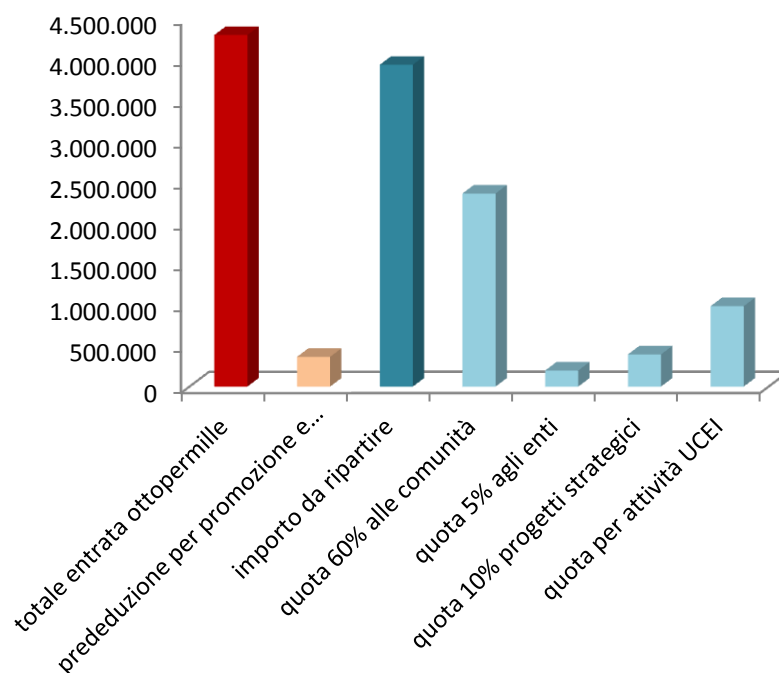
Dal punto di vista prettamente finanziario dal gettito ottopermille viene detratto l'importo a copertura delle attività di gestione e informazione, che ammonta complessivamente a **416.551 €** (cap11) e comprende spese per la rendicontazione (52.000 €) e per la promozione. **Nel 2012** tale voce comprendeva spese per la rendicontazione e per la promozione dell'ottopermille il portale Moked e relativa redazione.

L'importo così risultante, è ripartito in base alla mozione del Congresso UCEI 2010, con assegnazione del **60% della raccolta a favore delle Comunità, il 25% per attività istituzionali dell'UCEI, il 10% per progetti strategici e il 5% per progetti presentati dagli enti e le istituzioni.** La prededuzione comprende le voci relative al portale moked e alla rendicontazione ottopermille. La stampa e altri progetti editoriali sono invece sostenuti nell'ambito della quota 25% coordinata da UCEI.

In sintesi

totale entrata ottopermille	4.300.000 €
prededuzione per rendicontazione e - promozione ottopermille	- 416.551 €
importo da ripartire	3.883.449 €
quota 60% alle Comunità	2.330.069 €
quota 5% agli enti	194.172 €
quota 10% progetti strategici	388.345 €
quota 25% per attività gestite da UCEI	970.862 €

In termini effettivi, considerata la prededuzione delle somme per promozione e rendicontazione ottopermille che rappresentano, dallo schema è desumibile che la quota effettiva di gettito ottopermille che è distribuita, sotto forma di trasferimenti diretti, alle Comunità ammonta complessivamente a **54%**. La percentuale effettiva di quota ottopermille gestita dall'UCEI, compresa la prededuzione, ammonta a 41,5%. Agli enti esterni sono quindi assegnati effettivamente **4,5 %** del totale gettito.



Nel considerare le assegnazioni ai vari enti e Comunità e il riparto per i diversi progetti e aree di attività è quanto mai opportuna una considerazione **non solo in termini finanziari ma anche in termini qualitativi rispetto all'insieme di attività e servizi resi dall'UCEI**, sia attraverso la destinazione diretta dei flussi finanziari sia attraverso la realizzazione di servizi alle Comunità. Il modello di riparto che emerge da una più articolata analisi della destinazione dei servizi, deve essere valutato non solo per gli aspetti di efficienza gestionale (realizzazione, economie di scala, curva di esperienza etc..), ma anche la contemporanea realizzazione di benefici sociali, connessi all'interazione tra più Comunità e alla condivisione di modelli comuni e comunque alla corrispondenza tra quanto erogato dall'UCEI e il fabbisogno espresso dalle Comunità stesse.

2.4 La ripartizione della quota destinata alle Comunità

L'allocazione di bilancio a favore delle Comunità prevede a consuntivo un importo complessivo, pari a **2.330.069 €**.

L'allocazione dell'importo derivante dal maggiore gettito (pari a **968.636 €**) sulla base di apposita decisione del Consiglio, comporterebbe la distribuzione di un importo complessivo alle Comunità pari a **2.962.800 €** (con attuale macro riparto a 60% - vedere allegato)

Il riparto tra le singole Comunità è qui riportato con il nuovo modello di riparto interno alle Comunità. Tale riparto si basa sulla previsione di parametri classificati in tre macro aree – indici patrimoniali – indici di attività – indici di fiscalità locale e una serie di correttivi (vedi punto odg. Consiglio odierno 14.7 sul modello di riparto). In particolare, è prevista l'assegnazione di un importo base di sussistenza minima pari a 22.000 €, al quale vanno ad aggiungersi importi connessi ai diversi parametri. A differenza della scheda di contribuzione il riparto non è correlato alla spesa ma è parametrato alla presenza di elementi patrimoniali o di attività strutturate e quindi concorrono a misurare il fabbisogno comunitario. Gli elementi patrimoniali son quelli che qualificano tradizionalmente la vita ebraica ovvero: sinagoghe in

uso e non in uso, cimiteri con e senza guardiania, mikvé e musei. Con riferimento alle attività sono considerate le scuole e i progetti formativi strutturati, adottando come parametro di riferimento il numero di iscritti in età 3-18 e quindi potenziali fruitori dell'offerta didattica; utilizzato altresì criterio demografico del numero degli iscritti. I correttivi sono connessi alla leva contributiva, alla redditività degli immobili e alla capacità di raccolta ottoper mille sul territorio di riferimento.

Si riporta di seguito il riparto conseguente ai due diversi scenari e all'incremento rispetto all'anno precedente:

COMUNITA'	IMPORTO riparto 4.3 mln da consuntivo (nuovo metodo)	IMPORTO riparto 5.26 mln (nuovo metodo, decisione separata)	RIPARTO 2011 riparto 4.7	VARIAZIONE 2011-2012 IP. RIPARTO 5.26
Ancona	€ 26.329,79	€ 32.897,14	€ 26.294,85	€ 6.602,29
Bologna	€ 38.704,78	€ 48.358,80	€ 38.653,44	€ 9.705,36
Casale	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 9.992,04	€ 12.007,96
Ferrara	€ 22.643,62	€ 28.291,54	€ 22.613,57	€ 5.677,97
Firenze	€ 86.969,24	€ 109.270,93	€ 98.342,75	€ 10.928,18
Genova	€ 80.427,12	€ 109.386,01	€ 90.454,30	€ 18.931,71
Livorno	€ 46.893,27	€ 58.589,71	€ 47.330,74	€ 11.258,97
Mantova	€ 24.223,40	€ 30.265,37	€ 24.191,27	€ 6.074,10
Merano	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 15.251,02	€ 6.748,98
Milano	€ 588.379,23	€ 736.767,65	€ 709.961,05	€ 26.806,60
Modena	€ 22.000,00	€ 25.001,83	€ 19.984,09	€ 5.017,74
Napoli	€ 43.970,74	€ 54.938,23	€ 43.912,41	€ 11.025,82
Padova	€ 41.253,88	€ 51.543,71	€ 41.545,87	€ 9.997,84
Parma	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 8.414,35	€ 13.585,65
Pisa	€ 30.727,88	€ 38.392,24	€ 33.394,46	€ 4.997,78
Roma	€ 861.772,82	€ 1.077.671,44	€ 1.012.351,87	€ 65.319,57
Torino	€ 134.935,21	€ 172.279,40	€ 164.605,78	€ 7.673,62
Trieste	€ 86.449,04	€ 113.469,37	€ 99.657,50	€ 13.811,87
Venezia	€ 80.849,57	€ 104.217,88	€ 91.243,14	€ 12.974,74
Vercelli	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 5.784,87	€ 16.215,13
Verona	€ 25.539,89	€ 31.910,23	€ 25.506,01	€ 6.404,22
TOTALE	€ 2.330.069,49	€ 2.911.251,49	€ 2.629.485,38	

2.5 Progetti degli Enti

Sono stati presi in considerazione diciassette progetti da un totale di trentanove progetti, presentati da vari enti e istituzioni ebraiche. Il totale distribuito rappresenta il 5% del gettito ottopermille, per un totale pari a 194.600 €. L'importo è quello indicato a bilancio preventivo. La valutazione dei progetti e l'assegnazione dei fondi sono state svolte dalla commissione Organizzazione e finanza nella seduta del 22.5.2011. L'esclusione di un determinato progetto può dipendere da tardività nella presentazione della domanda, dalla valenza prevalentemente locale dell'iniziativa, dalla dimensione complessiva e rilevanza del contributo UCEI. I criteri adottati, nel riparto 2012 sono i seguenti:

- Di non finanziare progetti di natura commerciale
- Di non finanziare progetti edili
- Di prediligere progetti che abbiano ricaduta di utilizzo in più Comunità
- Di prediligere progetti cofinanziati
- Di prediligere progetti che possano avere un buon ritorno sulle firme dell'ottopermille

ENTE	PROGETTO	ASSEGNAZIONE 2012
Adei Wizo	Premio letterario	3.000 €
Adei Wizo	Una cultura in tante culture	7.000 €
Archivio Terracini	Catalogazione libri ebraico	5.000 €
Asili Infantili	Siddur Katan	21.652 €
Ass.cult kol ha tikvà	Italkim percorsi corali	1.500 €
Associaz. Musica libera	Radioshalom	5.000 €
biblioteca Renato Maestro	Archivi nord est	15.000 €
Cdec	Progetto antisemitismo	40.000 €
Compositori associati	Ghesher	2.500 €
Comune Pergola	La valle dei giusti e dei salvati	4.000 €
Deputazione ebraica	Radici	25.000 €
Ose	CSA	10.000 €
Ose	Micro nido	5.000 €
Ospizio Saadun	Valorizzazione anziano	4.948 €
Pitigliani	Kolnoa Festival	20.000 €
Shirat Hayam	Centro estivo Ostia	15.000 €
Shorashim	Shorashim	10.000 €
TOTALI		194.600 €

Come previsto dalla normativa di riferimento tutti i progetti realizzati con i fondi ottopermille sono stati pubblicati sul sito istituzionale www.ucei.it. A tutti gli enti beneficiari è stata ribadita richiesta di fare menzione nelle loro comunicazioni e siti istituzionali al finanziamento dei rispettivi progetti con i fondi destinati all'UCEI.

2.6 Progetti Strategici

I progetti strategici hanno preso avvio nell'anno 2011 come forma d'impiego del gettito proveniente dall'Ottopermille, con destinazione del 10% del gettito. Ogni progetto risponde a un'area ben identificata di attività e di obiettivi. Gli otto progetti identificati sulla base delle linee guida approvate dal VI° Congresso nell'anno 2010 sono stati identificati in: Formazione, scuola, servizi sociali, assistenza gestionale, network piattaforma informatica, indagine socio-demografica, Kasherut e Scuole rabbiniche. Per quanto riguarda l'arco temporale in cui sono realizzati, i progetti sono stati avviati sul presupposto della continuità e quindi come progetti a carattere pluriennale, salvo che per l'indagine socio-demografica, con una durata biennale e completata nei primi mesi del 2013. **L'importo complessivamente impegnato nel 2012 per i progetti strategici è stato di 420.703 € e con una realizzazione di progetti per un importo complessivo pari a 230.433 € nel 2012.** Sullo stanziamento 2011 pari a 444.936€ ne sono stati spesi 208.950. Il totale quindi finora speso per progetti strategici è 439.382 €. E' evidente che alcuni progetti necessitano di un periodo di studio di fattibilità e di pianificazione prima di essere avviati e che lo stanziamento non sempre riflette il periodo di realizzazione.

L'invito che rivolgo al Consiglio è di considerare la sostenibilità nel più lungo tempo dei progetti e della specifica rilevanza di ciascuno in considerazione dei cambiamenti nel tessuto socio-demografico-religioso delle Comunità, dei loro iscritti e del rapporto di sussidiarietà verticale e orizzontale che dovrebbe governare i rapporti UCEI-Comunità.

Dal 2013 in poi i progetti strategici e le varie aree di intervento sono oggetto di riconsiderazione e riproposizione da parte delle commissioni. Si riporta di seguito una breve descrizione dei progetti principali e lo stato di avanzamento di ciascuno per avviare, al di là della dovuta rendicontazione, anche una riflessione di tipo prospettico. Di seguito una sintetica descrizione dei progetti:

Progetto Scuola

L'obiettivo centrale del progetto "Scuola" è quello dell'indirizzo e dello sviluppo delle metodologie d'insegnamento per gli insegnanti delle scuole ebraiche, soprattutto attraverso l'organizzazione di un forum d'insegnanti.

ATTIVITA'	CONSUNTIVO 2011	PREV. 2012	CONSUNTIVO 2012	USCITE COMPLESSIVE PROGETTO	Realizzazione obiettivo
Scuola	43.146	45.000	45.620	88.767	 In corso


Progetto Formazione

Il principale obiettivo del progetto Formazione è quello dell'individuazione delle comuni necessità delle Comunità. In particolare, si propone, di formare una nuova classe dirigente all'interno delle singole Comunità, attraverso corsi di formazione e iniziative educative rivolte a diversi livelli.

ATTIVITA'	CONSUNTIVO 2011	PREV. 2012	CONSUNTIVO 2012	USCITE COMPLESSIVE PROGETTO	Realizzazione obiettivo
Formazione	124.512	120.000	136.596	261.108	 In corso

Progetto Servizi Sociali

L'aggravarsi della situazione socio-economica ha reso necessari una serie di interventi a supporto delle famiglie bisognose all'interno della Comunità. L'Obiettivo prioritario è quello di favorire la creazione di una fitta rete di rapporti tra le varie Comunità per integrare i diversi servizi di supporto.

ATTIVITA'	CONSUNTIVO 2011	PREV. 2012	CONSUNTIVO 2012	USCITE COMPLESSIVE PROGETTO	Realizzazione obiettivo
Servizi Sociali	20.355	15.000	28.365	48.720	 In corso


Progetto supporto Gestionale e Piattaforma informatica

Obiettivo principale è quello della condivisione, tra l'UCEI e le Comunità, delle risorse, conoscenze, know-how ed esperienze per l'efficace realizzazione delle attività e adempimenti amministrativo-statuari delle Comunità. Il progetto, oggi in fase di implementazione, prevede la condivisione di sw gestionale, per l'anagrafica e la contabilità, così come lo sviluppo di un modello di rendicontazione comune.

ATTIVITA'	TOT. USCITE 2011	PREV. 2012	CONSUNTIVO 2012	USCITE COMPLESSIVE PROGETTO	Realizzazione obiettivo
Assistenza Gestionale e network	1.166	52.000	28.364	29.531	 In corso

Indagine Socio-demografica

Questo progetto, guidato dal Prof. Campelli, ha realizzato una rigorosa ricerca statistica per individuare i caratteri socio-demografici dell'ebraismo Italiano. L'indagine di fatto è stata realizzata attraverso l'impiego di oltre settanta intervistatori.

ATTIVITA'	PREV 2011 accantonato	PREV. 2012	CONSUNTIVO 2012	USCITE COMPLESSIVE PROGETTO	Realizzazione obiettivo
Indagine Sociodem.	50.000	50.000	33.026	80.327	 completata

Progetto Kasherut

Obiettivo di questo progetto è soprattutto quello di sviluppare un marchio kosher a livello nazionale, favorendo economie di scala e di maggior efficienza nella catena di produzione e di commercializzazione di alimenti kosher, con l'obiettivo, tra l'altro di realizzare una generale riduzione dei costi a carico del consumatore finale.

ATTIVITA'	PREV 2011 accantonato	PREV. 2012	CONSUNTIVO 2012	USCITE COMPLESSIVE PROGETTO	Realizzazione obiettivo
Kasherut	69.775	30.450	105	105	 In standby

Cap. 3 L'attività istituzionale

Come già sposto in apertura il 2012 è contrassegnato dal passaggio da una governance basata sul precedente sistema di rappresentanza ristretta a un nuovo modello che innova prevedendo in particolare la presenza di un Consiglio di 52 Consiglieri, 9 membri di giunta, cui si affiancano due invitati permanenti.

Il costo per il funzionamento degli organi istituzionali e in particolare del Consiglio, che si è strutturato a sua volta in sottocommissioni, è pari a **55.878 €**. In ottica di bilancio sociale va senz'altro evidenziato l'apporto lavorativo dei Consiglieri e del Presidente, prestato gratuitamente, nelle commissioni di appartenenza e incontri istituzionali.

3.1 Il personale

Come tutti gli enti di erogazione di servizi e soprattutto in ambito non profit, anche per l'UCEI la parte più rilevante dei costi è quella connessa alla remunerazione del personale. Come noto il 2012 è l'anno di entrata in vigore della riforma del diritto del lavoro, con l'introduzione di vincoli più rigidi per quanto riguarda l'impiego di precari, con la conseguente necessità di verificare la legalità e la rispondenza di tutte le posizioni alle nuove regole.

La dimensione del personale impiegato nei vari settori, nelle varie forme contrattuali, riflette chiaramente un livello di attività che contraddistingue l'Unione per un ruolo rilevante nella fornitura di servizi alle singole Comunità.

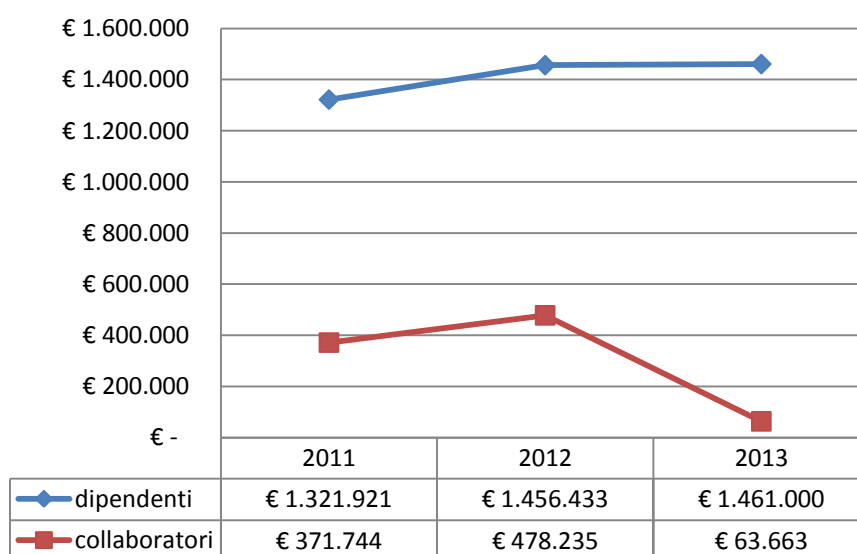
A livello di struttura organizzativa l'UCEI opera con un modello dipartimentale (CRI, DEC, DIRE, DESK, AMM) al quale si aggiunge una segreteria centralizzata e un insieme di attività satellitari (CB,CRI,CDL, ASS, Sicurezza). Ai rapporti di lavoro è applicato il contratto collettivo di Federculture.

Come livelli di vertice sono oggi previsti:

1 Segretario Generale

4 Direttori + 1 direttore CRI esterno

Il riepilogo generale è il seguente, tenendo presente che il numero complessivo dei dipendenti è sostanzialmente invariato e si attesta su 29 unità (28 nel 2011):

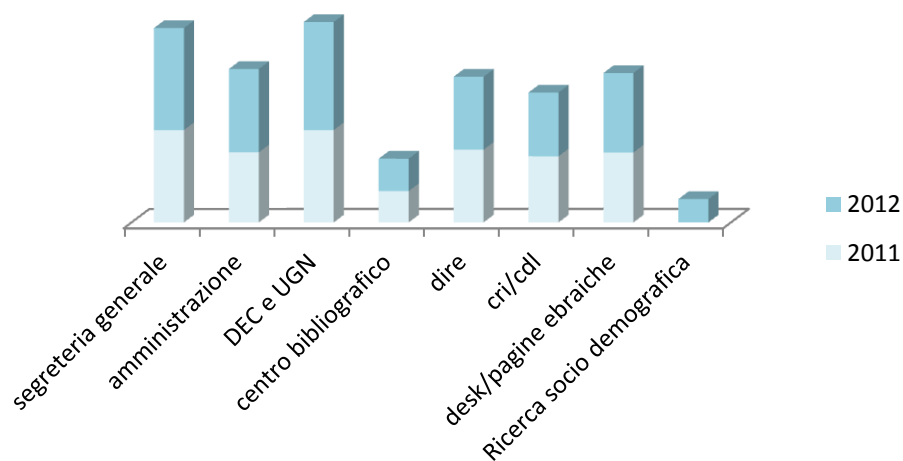


DIPENDENTI	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Preventivo 2013	
	N.	Costo €	N.	Costo	N.	Costo €
segreteria generale	8	288.273	6	299.000	6	299.000
amministrazione	4	202.000	4	232.000	4	226.000
DEC (comprensiva UGN)	5	240.361	5	279.000	5	266.000
centro bibliografico	2	97.500	2	100.300	2	98.000
DIRE (comprensivo personale Sorgente di Vita)	4	225.760	4	231.000	4	241.000
CRI (solo segreteria)	2	51.000	2	64.000	2	64.000
DESK (portale e Pagine Ebraiche)	4	217.027	5	251.133	5	267.000
TOTALE GENERALE	29	1.321.921	28	1.456.433	28	1.461.000

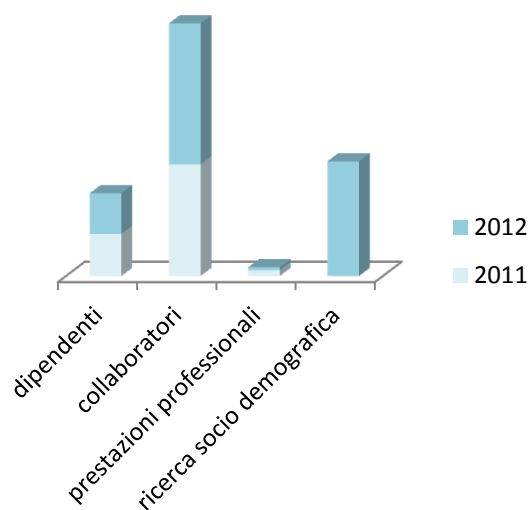
La variazione nel costo totale del personale nei vari settori non è necessariamente connessa ad un incremento/decremento di unità ma anche ad una diversa allocazione delle percentuali di partecipazione al lavoro nei vari dipartimenti. Ovverosia nell'organizzazione del lavoro interno è prevista per alcune persone la prestazione di attività anche a favore di più dipartimenti.

Costi per dipendenti, collaboratori e consulenze

	2011 in €	2012 in €
segreteria generale	316.011	348.969
amministrazione	239.837	285.000
DEC e UGN	316.120	369.636
centro bibliografico	107.219	110.963
DIRE	248.826	249.750
CRI/CDL	226.388	218.270
DESK/pagine ebraiche	239.263	272.133
Ricerca socio demografica (70 intervistatori)	0	79.948
	1.693.665	1.934.668



	2011	2012
dipendenti	29	28
collaboratori	77	97
prestazioni professionali	4	2
ricerca socio demografica		79

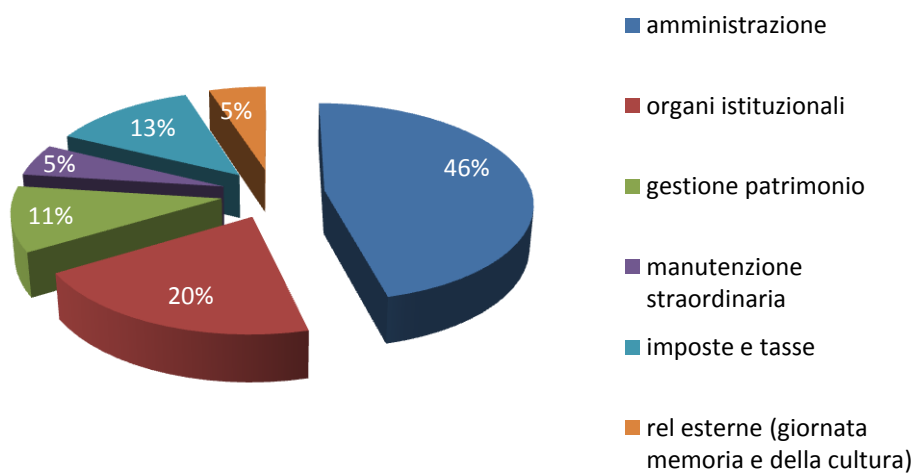


3.2 L'attività degli organi istituzionali

Complessivamente l'Unione ha speso per la propria attività istituzionale un totale pari a **537.150 €**.

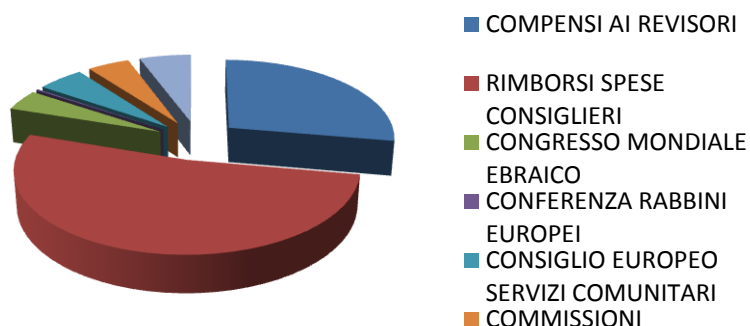
Le spese principali sono così ripartite:

amministrazione	246.513 €
organi istituzionali	107.152 €
gestione patrimonio	55.986 €
manutenzione straordinaria	27.302 €
imposte e tasse	73.254 €
Relaz. esterne (giornata memoria e della cultura)	26.476 €



Le spese per il funzionamento degli organi sono così ripartite

compensi ai revisori	30.125
rimborsi spese consiglieri	55.730
congresso mondiale ebraico	4.500
conferenza rabbini europei	251
consiglio europeo servizi comunitari	5.500
commissioni	4.960
rimborsi spese presidente	6.085



Oltre alla gestione dei propri affari l'UCEI agisce, con funzione definita dallo statuto di "vigilanza", senza specificarne i contorni e prevedendo l'approvazione dei bilanci degli stessi enti da parte dell'UCEI. Si ritiene doverosa la considerazione che tale adempimento, abbia valenza e contenuto differenziato rispetto all'approvazione del proprio bilancio. Nel CDEC e FBCEI l'Unione ha altresì una rappresentanza negli organi direttivi.

L'UCEI vigila, dunque ai fini del bilancio, sui seguenti istituti, ciascuno dotato di personalità giuridica, ed indipendenza statutaria rispetto all'UCEI:

- Istituto Pitigliani;
- Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea Onlus - CDEC;
- Fondazione per i beni culturali ebraici in Italia Onlus - FBCEI

Ciascuno di questi enti concorre, in vario modo, ed insieme ad altri enti ebraici al beneficio ottopermille erogato dall'Unione. Non è prevista per questi enti una allocazione diretta e strutturata di fondi nel bilancio UCEI. Questi enti concorrono in modo sinergico alla realizzazione delle stesse finalità strategico-istituzionali dell'UCEI ed è quanto mai auspicabile una più articolata qualificazione di tali rapporti, anche con documenti extra contabili. Si mette tuttavia in evidenza che con l'attivarsi delle Commissioni consiglieri e dei progetti da queste presentati è ancor più opportuna un'analisi di come tali enti concorrono, anche con i propri piani strategici ed operativi, alla concreta realizzazione di attività UCEI. Ad oggi il CDEC ha ricevuto 40.000 € attraverso l'assegnazione sui progetti degli enti.

Inoltre, l'UCEI è presente con propri rappresentanti negli organi di governo dei seguenti enti:

- Museo dell'ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara - MEIS;
- Fondazione Museo della Shoah Onlus di Roma;
- Milano – Memoriale della Shoa.

Il tessuto dei rapporti istituzionali strutturati dell'UCEI è formato dei seguenti protocolli e partecipazioni:

- Protocollo di intesa UCEI - Regione Sicilia dell'8 giugno 2005, relativo a presenza ebraica in Sicilia, tutela dei beni e delle tradizioni culturali ebraiche (verificherei se è ancora attuale);
- "Progetto Talmud": protocollo d'intesa del 21 gennaio 2011 tra Presidenza del Consiglio, MIUR, Consiglio Nazionale delle Ricerche, UCEI, per la traduzione del Talmud babilonese in lingua italiana;
- Tirocini di formazione e orientamento: convenzione-quadro del 13 aprile 2011 con Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (per Biblioteca e Archivio UCEI);
- Protocollo d'intesa UCEI - MIUR sulla memoria della Shoah, del 25 gennaio 2013, per promozione di programma pluriennale di attività didattica sulla Shoah.

3.3 Gestione immobili

Complessivamente l'Unione genera con le proprie entrate immobiliari un importo pari a **436.196 €**. Le uscite per il mantenimento ordinario e straordinario sono pari rispettivamente a 55.987 € e 27.302 per un totale di 83.289 €.

Le uscite rappresentano dunque circa il 19% del totale delle entrate.

3.4 Beni culturali - Raccolta fondi pubblici per il terremoto

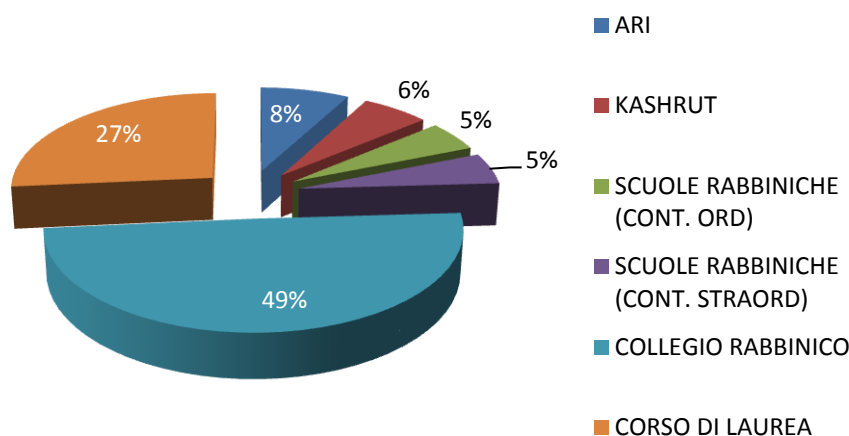
A seguito del terremoto che ha colpito i territori dell'Emilia l'UCEI ha lanciato una sottoscrizione per la raccolta di fondi pubblici destinando la raccolta alla ricostruzione dell'edificio scolastico nel comune di Finale-Emilia. Sono stati raccolti complessivamente **16.265 €**, ai quali si è aggiunta l'assegnazione di 50.000 € da fondi ottopermille, da parte dell'UCEI stessa.

Più generalmente il settore della cura dei beni culturali è oggi un'area scarsamente strutturata e la pianificazione degli interventi del 2012, anche per via della ridotta dimensione del precedente Consiglio, è stata operata con interventi spot, di emergenza o di sostegno e attraverso l'attività della Fondazione per i beni culturali, che presenta una gestione e una rendicontazione autonoma.

3.5 Attività per il culto

L'UCEI svolge le seguenti attività nell'ambito del culto, i cui costi, comprensivi del personale, sono i seguenti:

ARI	40.000 €
KASHRUT	30.450 €
SCUOLE RABBINICHE (CONT. ORD)	25.000 €
SCUOLE RABBINICHE (CONT. STRAORD)	26.000 €
COLLEGIO RABBINICO	249.276 €
CORSO DI LAUREA	133.431 €



In particolare si segnala che nel corso del 2012 e proseguendo nel 2013 è stata intrapresa nell'ambito del Collegio Rabbिनico e del Corso di Laurea una serie di iniziative tesa alla revisione dei contratti e riorganizzazione interna.

Dal punto di vista dei risultati chiaramente risulta di difficile definizione il complessivo risultato di apprendimento, di avvio e di proseguimento dell'attività formativa dei futuri mas kilim e rabbini.

La frequenza del Collegio rabbिनico non prevede ad oggi il pagamento di alcuna tassa di iscrizione ed è un costo interamente sostenuto dall'Unione. Per la frequenza degli studenti del Liceo Renzo Levi di Roma è previsto un contributo della CER per un totale di 30.000 €.

Il Collegio ha erogato nel 2012 borse di studio per un totale di **16.000 €**, destinate al sostegno sia di studi presso il Collegio stesso sia per la Yeshiva sia infine per i giovani neo diplomati che intendono spendere un periodo breve di formazione integrativa in Israele presso strutture. I beneficiari delle borse di studio si impegnano a prestare un periodo di servizio presso le Comunità di media e piccola dimensione.

Ad oggi il riparto degli studenti che frequentano i corsi del collegio rabbिनico sono:

Liceali	35
Premaskilim	9
Maskilim	-
Bagrut superiore	5
Corso aperto	50

Il 99% dei frequentanti oggi del collegio rabbिनico sono studenti residenti a Roma, ancorché sia prevista anche la modalità on-line per la frequenza dei corsi.

Per quanto concerne il **Corso di Laurea**, che consente di conseguire un diploma universitario triennale, la frequenza del corso prevede una quota di iscrizione pari a 700 €.

La ripartizione della frequenza è la seguente:

Iscritti primo anno	8
Iscritti secondo anno	4
Iscritti terzo anno	11

Anche questo corso è frequentato per la stragrande maggioranza da iscritti alla CER. L'età media è di 45 anni. Mentre l'obiettivo di fornire attraverso il diploma una formazione di accesso al mondo del lavoro, come opportunità per giovani, non si possa dire soddisfatto, va considerato il riscontro estremamente positivo di chi ha frequentato il corso. Da qui la rilevazione di un forte interesse per la cultura e gli studi ebraici, ma la necessaria riconsiderazione del modello formativo. Va inoltre evidenziato che la formazione sia di giovani che adulti viene altresì pianificata e organizzata anche dal settore DEC.

3.6 Le Relazioni esterne e istituzionali (DIRE)

I principali settori d'impegno del Dipartimento Informazione e Relazioni Esterne sono il coordinamento dei rapporti istituzionali con i vari enti e ministeri, la redazione di Sorgente di Vita, la Giornata Europea della Cultura Ebraica, la Memoria della Shoah e il Giorno della Memoria, il monitoraggio dell'antisemitismo e il sito Internet istituzionale.

Le attività del settore sono indirizzate a un pubblico che possiamo definire "diffuso" e che rappresenta la cerchia interessata positivamente (o negativamente) alla conoscenza (o alla maniacca) alla vita ebraica.

Attività	Descrizione - impatto	Dati qualitativi	Dati finanziari
Sorgente di vita	la rubrica televisiva di vita e cultura ebraica realizzata in collaborazione con RAIDUE. RAI fornisce i mezzi tecnici, le 'troupe', le salette di montaggio, e mette a disposizione uno staff interno; UCEI cura la linea del programma e i contenuti Due repliche. Consultabile anche on line www.rai.tv ,	30 minuti per puntata con tre/cinque argomenti diversi; 75 trasmissioni x anno Settimane alterne ore 01.00 Pubblico prevalentemente composto da non ebrei, ma seguita nelle Comunità e raggiunge anche gli ebrei lontani. Programmi richiesti alla RAI da organizzazioni culturali, musei e scuole. E' il maggiore archivio audiovisivo dell'ebraismo italiano, riferimento anche per le televisioni e gli enti esteri interessati. programmi conservati in biblioteche, istituti culturali ed archivi audiovisivi italiani, europei, americani e israeliani.	L'attività è svolta interamente con un contributo finalizzato della RAI. Entrate ed uscite si compensano al 99%. L'importo per la realizzazione è pari a 200.000 €
Giornata europea della cultura	Evento europeo. Alto Patronato del Presidente della Repubblica; patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministro per le Politiche Europee e dell'ANCI. - sito internet dedicato www.UCEI.it/giornatadellacultura	- 50.000 presenze - 60 località, - oltre 100 eventi complessivi sul territorio - porte aperte' di Comunità, sinagoghe, musei e siti ebraici Pagine visitate 73.436 Accessi unici 19.912	35.115 €
Memoria e Giornata della memoria	<ul style="list-style-type: none"> • Studio e ricerca • patrocinio, o sostegno, a eventi e manifestazioni meritevoli relative alla Memoria della Shoah. • Partecipazione alla "Task Force for international cooperation on Holocaust, Education, Remembrance and 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto con durata 365 giorni. progetti ed eventi culturali rivolti in particolare verso l'esterno, temi shoa, antifascismo, antisemitismo assistenza e consulenza, durante tutto l'anno, a scuole, 	10.935 € + collaborazione di volontari ed esperti in particolare per la realizzazione dei viaggi della e

	<p>Research”</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione alle visite istituzionali nei luoghi della Shoah • collabora in particolare con la Presidenza della Repubblica per l’organizzazione della Giornata al Quirinale e con Palazzo Chigi per la preparazione ogni anno di un convegno di studi di alto livello. • concorso scolastico nazionale “I giovani ricordano la Shoah”, promosso dal MIUR, • Sito dedicato www.UCEI.it/giornodellamemoria 	<p>enti e istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concorso giorno memoria: circa 15.000 studenti ogni anno <p>Pagine visitate 15.039 Accessi unici 5022</p>	<p>delle conferenze.</p>
--	---	---	--------------------------

3.7 L’attività di comunicazione

L’attività della comunicazione in UCEI , come per tutti gli enti, presenta un carattere trasversale e necessariamente coinvolge tutti i settori e le dimensioni di attività dell’ente.

L’obiettivo delle attività nel loro insieme è quello di realizzare servizi e prodotti tangibili, valorizzare l’immagine e le potenzialità dell’ebraismo italiano e dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, fidelizzare e accrescere quella componente dell’opinione pubblica italiana che ha la funzione di fascia di protezione dell’ebraismo italiano e guarda con interesse e partecipazione alla sua capacità di testimoniare valori, alla sua storia, ai suoi beni culturali e al suo futuro.

Nel complesso il settore si avvale del contributo editoriale, su base volontaria di circa 120 collaboratori. Il gruppo di collaboratori produce circa 10.000 oggetti pubblicabili (articoli, testi, editoriali, commenti, opere della creatività e dell’ingegno di vario genere) l’anno.

In termini di costi risparmiati alla struttura, se dovesse direttamente remunerare il costo di tali collaboratori, si potrebbe quantificare un valore prudenzialmente valutato di 500.000 € (10.000 x 50 € che rappresenta circa la metà di quanto sono in media retribuiti i collaboratori di altre testate ebraiche italiane).

Al di là del valore della produzione materiale, resta inestimabile il valore della costruzione di un luogo d’incontro e di confronto e di aver creato testate giornalistiche autorevoli, marchi ben identificabili e conosciuti, ripresi e citati dal mondo dell’informazione.

L’area della Comunicazione al di là dei specifici prodotti fonda l’attività su ulteriori e specifici obiettivi sociali così riassumibili:

- Con il successo di sei esperienze di praticantato giornalistico in ambito UCEI, l’ente ha avviato, soprattutto a favore delle nuove generazioni, un processo di formazione professionale determinante. tale processo contribuisce a immettere nella società italiana giovani professionisti cresciuti in campo ebraico;
- In una realtà dove si rischia di dare sempre di più (formazione, scuola, cultura, finanziamenti) a chi ha già qualcosa e a lasciare sempre più indietro chi per diversi motivi soffre dell’isolamento, dell’esclusione o di una difficile integrazione comunitaria, il lavoro svolto dalla redazione deve essere orientato a dare servizi e contatti, ad aprire un canale prima di tutto con coloro che soffrono l’isolamento, geografico o sociale che sia.

- fare un giornale ebraico per bambini non significa solo offrire un servizio alle famiglie degli iscritti alle Comunità ma significa anche trasmettere all'opinione pubblica l'idea che gli ebrei italiani non hanno solo un glorioso passato, hanno anche un futuro.

Le spese evidenziabili nel bilancio sono riconducibili alle diverse specifiche attività e in particolare: Redazione, ufficio stampa, rassegna stampa, grandi e piccoli eventi e seminari, pubbliche relazioni. Queste attività sono realizzate con diversi supporti: sito internet istituzionale, portale moked, la stampa (giornale mensile), radiotelevisione. Le risorse impiegate direttamente per l'attività di comunicazione sono presenti nei due dipartimenti DESK/DIRE, il DESK interamente dedicato all'attività di comunicazione e il DIRE soprattutto per quanto riguarda la realizzazione del sito e Sorgente di vita.

La predeterminazione di obiettivi e la valutazione di risultati che maturano in tempi necessariamente più estesi della durata di un unico esercizio contabile rende particolarmente complessa l'estensione di valutazioni di impatto sociale delle risorse dedicate. Si riportano dati e ulteriori coefficienti che possono coadiuvare il processo valutativo e la considerazione delle variabili entrate/uscite finanziarie con una più approfondita analisi degli elementi di tipo qualitativo.

attività	Parametri	Destinatari	Aspetti finanziari
Mensile Pagine ebraiche/DafDaf/Italia Ebraica	2000 abbonati 156.000 (13.000x12) copie +online 132.000 copie distribuite 120 facciate Costo contatto 0,8 120 collaboratori cvolontari	Diffusione in eventi nazionali e riferimento come stampa ebraica a livello nazionale. Distribuzione gratuita a tutti gli iscritti alle Comunità	Entrate da pubblicità abbonamenti copertura 38% Vedi scheda
Portale Moked e social network	349.340 visitatori unici con 887.000 visualizzazioni 52 siti collegati Ai social network: 6.000 iscritti, 300.000 visitatori 120 collaboratori volontari	Portale destinato al pubblico più vasto e selezione rubriche più specifiche	Vedi scheda
Sito istituzionale	Pagine visitate 42.813 Accessi unici 14.247	Sito di riferimento per la presentazione dell'ente e dei suoi dipartimenti	Costo mantenimento annuo circa 1.500 €
Rassegna stampa e rubriche aggiornamento	Giornaliera + info UCEI 300 invii ; 10.000 contatti	Invio info a tutti i leader comunitari, testate e centri ricerca	Vedi scheda
Incontri - redazione aperta	1 settimana trieste	Gruppo collaboratori redazione, con circa 20 ospiti – giornalisti, professionisti, esponenti comunitari, rabbini	5.000 €
Presenza in fiere e manifestazione librerie	15 eventi	Presenza gruppo di redazione con organizzazione seminario connesso al tema della fiera, pubblicazione PE sul tem	17.500 € + ospitalità sala e accredito all'evento

GIORNALE-MENSILE – PAGINE EBRAICHE (settore DESK)		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate totali	116.524	68.675
<i>Pubblicità</i>	93.375	62.548
<i>Abbonamenti</i>	11.741	6.127
<i>Offerte</i>	10.000	
<i>Varie</i>		
Uscite totali	200.732	179.798
<i>Personale dipendente</i>	14.840	
<i>Lav. Autonomo</i>		
<i>Stampa e distribuzione</i>	169.026	171.072
<i>Seminari</i>	10.000	
<i>Provvigioni</i>		
<i>Varie (anche tasse)</i>	16.850	8.726
Livello copertura con entrate	58%	38%
Costo/totale bilancio	1,3%	3,0 %
Costo/totale impiego diretto	4,4%	10,54%

PORTALE MOKED e SITO INTERNET www.ucei.it (settore DESK)		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Uscite totali	340.700	363.698
<i>Personale dipendente</i>	146.343	229.177
<i>Lav. Autonomo</i>	15.000	11.349
<i>Manutenzione e servizi digitali</i>	97.000	42.779
Costo/totale bilancio	6,18%	3,77%
Costo/impiego diretto UCEI (1.65)	20%	16%

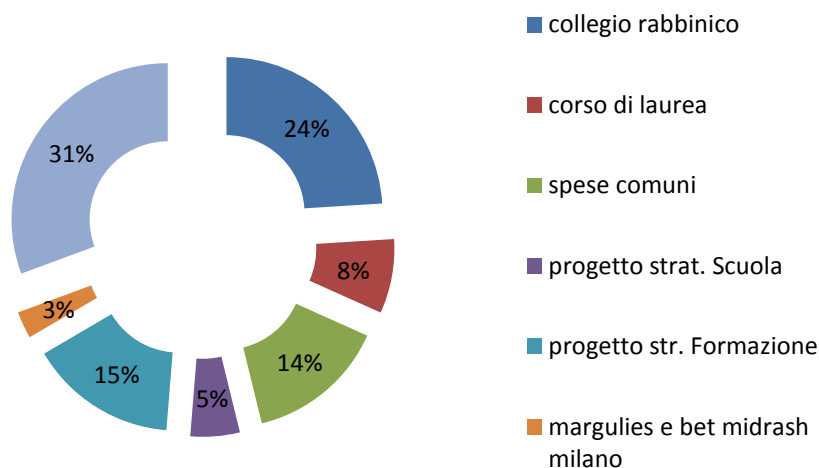
ALTRE ATTIVITA' RILEVANTI DI COMUNICAZIONE (settore DIRE)		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Sorgente di vita		
Totale entrate	187.980	192.020
Totale uscite	193.000	201.876
Avanzo (disavanzo)	(- 5.020)	(- 9.856)
Memoria e antisemitismo	7.400	10.935
Giornata della cultura	23.865	35.115
Personale	99.000	92.000

3.8 L'attività del settore Educazione, scuola e formazione

Il settore dell'educazione e della formazione a livello generale dell'UCEI si svolge attraverso diversi centri di didattica e prevalentemente attraverso il DEC. Complessivamente le uscite per le iniziative formative coordinate e svolte da UCEI ammontano a **893.746**

collegio rabbinico	214.592
corso di laurea	68.748
spese comuni (CRI e CDL)	129.367
progetto straordinario Scuola	45.621
progetto str. Formazione	136.596
margulies e bet midrash Milano	25.000
Dipart. Educazione	273.822

formazione e scuole



Per quanto riguarda più da vicino l'area DEC si evidenzia l'obiettivo precipuo di favorire ciclicamente la realizzazione di attività culturali presso le medie e piccole Comunità, l'aggregazione e l'allargamento del gruppo comunitario con altri gruppi e lo sviluppo di una intera presenza di servizi di culto e formativi al meridione.

In particolare il DEC nel corso del 2012 ha realizzato le seguenti attività su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo oltre 50 relatori qualificati ed esperti nei rispettivi settori che hanno prestato la loro disponibilità gratuitamente a favore dell'ente.

Si evidenzia che l'attività dell'UCEI in questo segmento è così quantificata, si aggiunge all'erogazione proposta nell'ambito del riparto ottoper mille (contributo calcolato in rapporto alla fascia di età 3-18), così come la considerazione di una deduzione nella scheda di calcolo del contributo comunitario per deficit gestione scuola.

Attività principali	numerosità	destinatari	Costo
Incontri presso le Comunità per seminari e conferenze	23	Almeno 15 Comunità diverse, medio piccole prioritarizzate	5.000 €
shabatonim	5	Medie-piccole da nord a sud	10.500 €
Corso torà laam	18	4 Comunità centro nord	2.000 €
Yom Torà	1	Particolare presenza roma e milano e raccordo per le altre	6.000 €
Incontri centro bibliografico (roma)	9	Prevalentemente roma	DEC/DIRE coordinamento due persone
Moduli centro studi (compreso progetto Yeud)	2 di 5	adulti	54.992 €
campeggi	2	Invernale ed estivo. Significativa la presenza dalle grandi Comunità.	Campeggio invernale 4.900 € Campeggio estivo - uscite finanziarie superiori di 22.000 a quanto previsto di 2.000 €
Moked	2	Autunno e primavera con raccolta di partecipanti di tutte le Comunità.	Autunnale 8.950 € Primaverile 23.500 €
Progetto meridione	15 incontri 1 giornata dialogo interreligioso 1 festival in Puglia 7 invio di personale di culto	Riferimento a piccoli gruppi emergenti nel sud italia, facenti capo alla Comunità di Napoli e la sezione di Trani. Il numero di persone coinvolte è di circa 150, comprendendo anche gruppi famigliari.	3.700 €
Progetti editoriali - shemot	1	Segue bereshit. Diffusione come testo studio nelle scuole e presso Comunità	5.000 €
Rete Formativa Digitale		Rete Formativa Digitale e gestione sito Melamed.it	1.250 €
Progetto Chaghim		bambini da 6-12 anni	9.000 €
Progetto Netivot	Shabatonim e domeniche fuoriporta	per adolescenti dai 12 a 17 anni	12.000 €
moked	1	Milano Marittima Adolescenti	8.064 €
Riunioni di staff e seminari	2 seminari di formazione e due incontri domenicali	educatori dell'UGN	€ 10.500
Supporto Movimenti Giovanili BA HH		formazione per gli educatori BA e HH	€ 0
Progetti redazionali e network		Newsletter settimanale, sito internet, canale youtube, noar ecc.	€ 1.500

3.9 La Rassegna mensile Israel

Alla fine del 2012 è stata proposta una riarticolazione dell'assetto organizzativo della RMI e delle modalità di pubblicazione e distribuzione, attivando in parallelo anche la stampa in formato digitale, e favorendo una più ampia circolazione. Ad oggi gli abbonati alla rivista risultano essere realmente circa 80, con una distribuzione gratuita a circa 100 biblioteche. Il prezzo di vendita della copia stampata è 40€.

I costi complessivi nel 2012 sono pari a circa 31.000 € con un livello di entrate pari a circa 3.000€.

3.10 I fondi della Claims conference

La Claims conference trasferisce all'UCEI fondi vincolati e destinati al beneficio di persone 'vittime del nazismo' in stato di bisogno. Mediamente vengono erogati 2 o 3 fondi l'anno, per un importo complessivo di circa 314.000 €. I fondi che l'UCEI rendiconta e trasferisce sulla base di una accurata relazione dell'assistente sociale sono destinati alle sole Comunità medie e piccole (escluse RM e MI che hanno i loro uffici sociali la CC vers direttamente a tali enti preposti).

Le spese coperte sono sostanzialmente connesse alla cura della persona, nursing, spese mediche, medicine, modifiche all'abitazione, trasporti e alimentazione.

Nel 2012 sono 14 le Comunità coinvolte, 115 gli anziani che vivono in casa e che beneficiano dei fondi.

3.11 L'attività del centro bibliografico Tullia Zevi z'l

Il centro bibliografico svolge una serie di attività di supporto a ricercatori e come centro per incontri e conferenze promosse da UCEI e da terzi.

In bilancio il centro bibliografico evidenzia soprattutto le voci di costo per il personale dipendente oggi impiegato. Chiaramente l'intero patrimonio bibliografico che si compone di un numero di volumi inestimabili, la cui archiviazione e catalogazione è tutt'ora in corso. Questo patrimonio non figura oggi in nessun modo nel bilancio né come rappresentazione in stato patrimoniale né come collezione che presenta un immenso valore culturale e ancor più se ulteriormente condiviso e reso fruibile a ricercatori, studiosi e studenti.

I costi ammontano a circa **168.875 €** mentre le entrate da contributi finalizzati sono circa 14.000 € provenienti dal MIBAC, Regione Lazio e Comune di Roma. L'importo corrisponde a quanto stanziato anche nel 2011.

In particolare nel corso del 2012 può essere rendicontate le seguenti attività:

accessi biblioteca e archivio	283
Numero consultazioni	70
Prestiti per consultazione esterna	300
Percentuale volumi catalogati sul posseduto	60%
Unità documentarie complessivi	11.452
<i>Manoscritti</i>	227
<i>Edizioni sec xvii-xix</i>	918
<i>Edizioni sec xx</i>	6.278
Nuove accessioni	188
Periodici cessati	335
Periodici correnti	75

L'inventario è sia cartaceo sia informatizzato. A oggi ancora non sono attivate la consultazione online. All'archivio UCEI è collegato l'archivio CRDIE (comitato ricerche deportati ebrei) con ricerche datate 1944-1967.

Guardando avanti

La relazione al rendiconto che qui si conclude intende come sopra evidenziato fornire ai destinatari dello stesso una più chiara rappresentazione delle diverse direttrici che guidano l'attività dell'UCEI e offrire ulteriori elementi di supporto a un'indispensabile considerazione delle scelte allocative. Tali decisioni vanno maturate non solo in funzione di una più solida e sostenibile UCEI ma soprattutto in modo che siano atte a riflettere le priorità socio assistenziali che con la crisi si sono ancor più acute, così come la necessaria riconsiderazione dei flussi in entrata dalle diverse fonti. Alcuni settori nel corso del 2012 non sono stati oggetto di specifiche iniziative, e in particolare si segnalano l'ambito della conservazione dei beni culturali e quello del recupero del patrimonio culturale dell'ebraismo italiano, che presumibilmente, anche a causa dello stesso terremoto, ma non solo, si presenterà come un'area di maggiore progettualità e iniziative.

Fondamentale quindi l'analisi delle interrelazioni tra le uscite che presentano carattere di investimento e maggiori potenziali entrate, tra l'offerta di servizi ispirata a principi di sussidiarietà verticale e orizzontale, e infine la compensazione tra più dimensioni temporali di diversi processi educativi, formativi e culturali e che si snodano in modo diverso nelle realtà di grandi medie o di piccole dimensioni.

Roma, 14 luglio 2013

Noemi Di Segni assessore al Bilancio UCEI e Ottopermille